



Prot. n. 7424/6.4.e del 21-09-2016

SCHEMA DI VALUTAZIONE STRUTTURE OSPITANTI

A.S. 2015/2016

PREMESSA ORGANIZZATIVA

L'Istituto di Istruzione Superiore C. Colombo è un istituto tecnico-professionale della provincia di Rovigo, che consta di tre sedi ubicate sul territorio del Basso Polesine. Specificamente:

- Adria: Ist. Professionale, Settore Servizi (Commerciale; Sociosanitario; Odontotecnico);
- Porto Viro: Ist. Tecnico, Settore Economico (Amministrazione, finanza e marketing; Turismo);
- Porto Tolle: Ist. Professionale, Settore Industria e Artigianato (Serv. Manutenzione e Assistenza Tecnica; Produzioni Industriali e Artigianali).

Le classi terze coinvolte sono in totale 7, le classi quarte 6. Le strutture ospitanti gli studenti risultano molto eterogenee tra loro, andando dal settore dei servizi socio-assistenziali a quello finanziario-amministrativo e impiegatizio fino a quello elettrico-meccanico e delle officine.

PREMESSA METODOLOGICA

La stesura della presente scheda ottempera a quanto previsto dalla *Guida operativa* MIUR 10/2015 per l'alternanza scuola lavoro, punto 4d: «Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione». La scheda è riassuntiva dei dati raccolti per singola struttura, accompagnata da eventuali osservazioni.

Per la stesura si è fatto riferimento:

- ai Requisiti previsti dalla suddetta *Guida*, al punto 6, espressi in termini di capacità (*strutturali, tecnologiche, organizzative*). Per comodità espositiva, i singoli ambiti di capacità sono stati convertiti in item.
- ai questionari di gradimento degli studenti, ove presenti, e a colloqui con gli stessi.
- ad eventuali segnalazioni pervenute

SCHEMA SINTETICA DI VALUTAZIONE DELLE STRUTTURE ASL

1. CAPACITÀ STRUTTURALI	ESITI (SI, NO, PARZIALMENTE)	OSSERVAZIONI
1.1 spazi adeguati	SI	Gli spazi risultano adeguati e secondo la normativa vigente
1.2 barriere architettoniche (superamento/abbattimento)	SI	Nei luoghi destinati a studenti con disabilità non sono presenti barriere architettoniche
2. CAPACITÀ TECNOLOGICHE		
2.1 attrezzature idonee	SI	Le attrezzature risultano idonee per l'esercizio delle attività previste
2.2 attrezzature in regola con le norme vigenti	SI	N.d.S.
3. ORGANIZZATIVE		
3.1 competenze professionali adeguate	SI	Adeguate per la realizzazione delle attività di accompagnamento e presa in carico dello studente
3.2 presenza del tutor	SI	La presenza del tutor è garantita e precedentemente individuata, nominalmente.
3.3 competenze del tutor adeguate	SI	Adeguate in competenza professionale ed esperienza sul campo; da ottimizzare gli aspetti di formazione al tutoraggio e alla valutazione
4. GRADIMENTO STUDENTI	PARZIALMENTE	In riferimento soprattutto alla tipologia di attività svolte, non sempre corrispondenti alle aspettative o strettamente



		attinenti al profilo
5. SEGNALAZIONI	NO	Nessuna segnalazione pervenuta in riferimento ai punti trattati

POTENZIALITA'

Le strutture e i tutor si sono dimostrati disponibili e ben disposti nei confronti dell'istituto e delle attività di alternanza. L'apporto alla definizione dei percorsi e alla specificazioni delle competenze è costruttivo e orientato al miglioramento degli aspetti organizzativi e della valutazione.

CRITICITA'

Le criticità si riferiscono ad aspetti di incongruità o insufficienti rispetto alle attese e si possono raggruppare come segue:

1. ORGANIZZATIVE:

- Numero strutture: per alcuni tipologie di struttura, soprattutto economico-amministrative, il territorio non dispone di una ricettività commisurata ai nuovi bisogni, soprattutto con l'entrata in vigore della L.107/2015, che rende obbligatorio per tutte le classi terze lo svolgimento di un consistente numero di ore di alternanza scuola lavoro.
- Ubicazione strutture: a causa della conformazione del territorio del basso Polesine, dell'esteso bacino di utenza dell'Istituto e della provenienza fuori provincia e regione dei docenti tutor, non sempre è agevole l'effettuazione delle visite aziendali presso le strutture durante lo svolgimento dell'asl. Questo vale anche per gli studenti, le cui sedi di asl sono a volte molto distanti sia dall'istituto scolastico che dalle loro abitazioni.
- Periodo svolgimento asl: lo svolgimento dell'alternanza durante le pause didattiche, in particolar modo durante quella estiva, risulta non sempre di facile attuazione, non solo perché molti studenti stipulano contratti di lavoro stagionale, ma perché alcune strutture, come quelle scolastico-educative cessano o riducono l'attività.

- COERENZA ASL: le attività svolte durante l'asl non risultano subito o sempre corrispondenti ai profili di uscita o alle competenze attese. Ciò è dovuto sia al carico di lavoro presente in alcune strutture in certi periodi dell'anno, che rende più difficoltoso il tutoraggio dello studente, sia alla presenza di molti dati sensibili di utenti/clienti, che rappresenta un ostacolo alla realizzazione di alcune attività.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Oltre a mantenere regolari e proficui i rapporti con le consuete strutture e i tutor che da anni svolgono tale funzione, ci si propone di:

- In merito a 1a: reperire ulteriori strutture e allargare il bacino di reclutamento o, in alternativa, improntare l'asl su attività di azienda simulata e di laboratorio con esperti.
- In merito al punto 1b: organizzare incontri plenari con i tutor prima dell'ingresso degli studenti nelle rispettive strutture e standardizzare brevi interviste semi-strutturate telefoniche durante l'asl.
- In merito al punto 1c: adattare, compatibilmente con le attività scolastiche, i periodi di asl a quelli più consoni alle strutture e commutare le ore lavorative estive coerenti con il profilo in uscita degli studenti in ore asl.

Adria, 21 settembre 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO regg.

Cristina Gazzieri